

Serie D I derby di Giunta e Franzoni

L'ex tecnico della Primavera del Brescia, da anni all'ombra della Pallata, ed il mister di Bovezzo, guidano ora Suzzara e Castellana. Domenica le due mantovane ospitano rispettivamente il Salò (a Poggio Rusco) e la Feralpi Lonato in due match dal sapore forte

■ Sfide incrociate Brescia-Mantova, anche in panchina. L'undicesima giornata del girone D di serie D ha infatti in programma i match Castellana-Feralpi Lonato e Suzzara-Salò, con le formazioni mantovane che guidate da due bresciani come Salvatore Giunta ed Ermanno Franzoni. Allenatori che non hanno certo bisogno di presentazioni e che domenica si troveranno in posizione svantaggiata con le loro squadre. In arrivo, dato che la classifica vede le bresciane in vantaggio.

Qui Suzzara

A Poggio Rusco, 35 chilometri da Suzzara, gli uomini di Giunta faranno gli onori di casa al landatissimo Salò di Zanoncelli (i due furono compagni di squadra nella Primavera del Milan diretta da Capello), secondo ad un solo punto dai Crociati Noceto capolista. È proprio ai Crociati i mantovani hanno lasciato i tre punti la scorsa settimana, cedendo 1-0 nonostante l'incoraggiante posizione in graduatoria.

Come vanno le cose? «Veniamo da due partite sicuramente non positive - ha esordito l'ex tecnico della Primavera del Brescia - nelle quali siamo stati un po' penalizzati. Contro la Feralpi Lonato eravamo in vantaggio 2-0, domenica a Noceto siamo andati in svantaggio per un'autoretore e a nulla sono servite le tre o quattro situazioni di un certo peso che siamo riusciti a creare. Questo non significa che abbiamo grossi problemi, ma qualcosa certo non va. A tutto questo si è aggiunto l'infortunio a Sparni, che ci toglierà pericolosità nel reparto offensivo».

Dalle sue parole sembra quasi che i quindici punti in classifica non siano abbastanza... «Assolutamente no. Voglio dire, la graduatoria è buona e stiamo programmando diverse soluzioni in modo da poter fare bene. C'è però un pizzico di rammarico per le ultime due sconfitte, anche se per una squadra come il Suzzara, che ha come obiettivo primario quello di salvarsi, sicuramente si sono viste delle buone cose. Abbiamo giocatori molto giovani - ha proseguito Giunta - parliamo sempre con 5 o 6 under: il gruppo sta dimostrando di avere un buon spirito. Puntiamo alla salvezza diretta, se dovesse arrivare qualcosa di più lo accetteremo sicuramente».

Domenica, intanto, dopo Feralpi



Il rigore con il quale Quarenghi ha deciso in favore del Salò il recente derby contro la Feralpi

e Crociati, arriverà il Salò. Preoccupato? «La squadra di Zanoncelli è molto competitiva e sicuramente di dati del filo da torcere. Ma come dico sempre ai ragazzi, non dobbiamo avere paura di nessuno: sarà una partita difficile e combattuta come tutte in serie D, ma solo se abbiamo la mente libera da qualsiasi preoccupazione possiamo pensare di fermare il Salò».

Qui Castellana

A Castel Goffredo, invece, dopo la guida Bonvicini, è iniziata l'era Franzoni. La sua Castellana è sì appena sotto metà classifica, ma i suoi 12 punti non la privano in alcun modo di qualsiasi aspirazione di alto livello. Al ritorno al lavoro dopo la sconfitta con l'Este, il tecnico di Bovezzo pensa già alla sfida contro la Feralpi.

«La squadra di D'Astoli è molto forte e costruita sulla carta per vincere - ha esordito Franzoni - la conosco più di altre per ovvi motivi, ma noi dobbiamo pensare di poterle strappare almeno un punto: in casa non abbiamo mai perso e l'obiettivo è quello di mantenere l'irrimediabilità interna, anche se sarà davvero una lotta. Se sono soddi-

safito della classifica? Credo che attualmente per quello che abbiamo fatto vedere meriteremo qualche punto in più: domenica con l'Este, per esempio, siamo stati penalizzati in modo eccessivo e questo mi dispiace un po'».

Come sta Ermanno Franzoni alla Castellana? «Direi bene. Sapevo di andare in una società nuova e rinnovata perché, anche se è rimasto lo stesso presidente, sono cambiate molte cose. Riguardo al gruppo - ha proseguito l'ex tecnico del Rodengo Salarno - credo che per come sono messe le cose ora ci manchino ancora un paio di giocatori che potrebbero arrivare con il mercato di dicembre. Il nostro obiettivo? Sicuramente salvarsi, ma non si sa mai: il campionato di serie D è talmente equilibrato che ogni squadra, sia che si trovi in basso sia che si trovi al vertice, può mettere in difficoltà chiunque. Quindi andremo avanti a giocare con tutti come stiamo facendo ora. E poi, chissà».

I tecnici bresciani d'oltre confine hanno quindi i loro piccoli sogni nel cassetto.

I DUE MISTER

ERMANNO FRANZONI



Giocatore semiprofessionista nativo e da sempre residente a Bovezzo, si è fatto conoscere come allenatore anche fuori dai confini provinciali dopo aver portato tra i professionisti prima il Carpenedolo, quindi il Rodengo Salarno.

SAVATORE GIUNTA



Calciatore professionista di serie A e B, 41 anni, cresciuto nel Milan, ha giocato anche con Como, Brescia, Padova, Foggiana, Verona. Da allenatore ha iniziato con le giovanili del Brescia. È al debutto sulla panchina di una prima squadra.

Zanoncelli e D'Astoli vedono due pareggi

BRESCIA Il Brescia ed il Mantova sono appaite in classifica nel campionato cadetto, ma il derby lombardo sarà solo a fine mese. In attesa della sfida dello stadio Martelli, l'undicesima giornata di serie D offre due incroci tra formazioni bresciane (o meglio, gardesane) e due virgiliane. Con la classifica che parla a favore delle rappresentanti di casa nostra: il Suzzara (15 punti) riceve il Salò (20), mentre la Castellana (12) riceve la Feralpi Lonato (18).

Suzzara-Salò

Zanoncelli prepara l'indislessa trasferta di Poggio Rusco: «Sarà una partita difficile. Il Suzzara è sì una formazione neopromossa, ma sta facendo un ottimo campionato ed ha tutte le potenzialità per confermarsi al vertice della classifica». Il tecnico salodiano, tuttavia, crede di poter eguagliare la roccaforte bianconera: «Abbiamo trovato la mentalità giusta in allenamento come in partita ed i risultati ci stanno premendo. Dopo la scoppella di Noceto abbiamo capito come risalire la china, dobbiamo continuare così. Quarenghi trascorrevano? Sta confermando il suo valore, ma c'è bisogno di tutto».

Sbriciando a Castel Goffredo, l'altro derby: «Sarà una partita bella e combattuta. Prevedo un pareggio».

Castellana-Feralpi Lonato

Dopo il ritorno al successo, la Feralpi Lonato di D'Astoli va a Castel Goffredo alla ricerca della continuità pareggiata: «Siamo tornati sulla strada giusta perdendo in rimonta a Suzzara e vincendo nettamente contro il Comacchio. Domenica abbiamo giocato da squadra vera», commenta il tecnico della formazione lodigiana.

Nelle ultime due gare l'uomo in più dei biancoverdi è stato Graziani: «Sta facendo bene, come lo stesso Lorenzi. Ora è tornato a disposizione anche Franzoni, e da lui voglio qualche gol in più. Pane? Cresce di settimana in settimana: quando sarà al top saranno dolori per le nostre avversarie».

L'ultimo successo biancoverde lontano dal Tre Stelle risale alla trasferta di Carpi del 27 settembre: «Per ripetere una prestazione del genere dovremo prima di tutto essere molto equilibrati e concedere il meno possibile agli avversari. Anche perché in questo momento della stagione ogni squadra può metterci in difficoltà».

Sbriciando a Poggio Rusco, dove si gioca Suzzara-Salò al campo del Suzzara è davvero ostico, ma scelgo il segno X».

Bruno Forza